

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2009

Il Commissario straordinario,

visto il decreto interministeriale in data 4 ottobre 2006, con il quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2007;

visti gli articoli 27 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità relativi alle disposizioni inerenti termini, articolazione e adempimenti connessi al rendiconto generale;

esaminato il rendiconto generale dell'esercizio 2009 composto da:

- rendiconto finanziario decisionale,
- rendiconto finanziario gestionale,
- conto economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- stato patrimoniale,
- nota integrativa,
- relazione illustrativa della gestione,
- situazione amministrativa,
- elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza,
- prospetto della dotazione organica e del personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2009;

preso atto che la gestione finanziaria evidenzia, al termine dell'esercizio, un avanzo di amministrazione di 3.362.170,08 euro e una consistenza della cassa di 2.668.793,97 euro;

preso atto che il patrimonio netto si riduce a 654.277,74 euro, per effetto del disavanzo economico dell'esercizio di 434.437,79 euro;

visto il verbale, redatto in data 23 aprile 2010, dal Collegio dei revisori dei conti, che di seguito si trascrive:

«La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti. Il bilancio è composto da rendiconto finanziario, stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa, oltre ad altri documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione (illustrazione dell'attività gestionale, situazione amministrativa, elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, prospetto della dotazione organica). Preliminarmente si evidenzia che, per il 2009, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente sono stati esercitati dal

Commissario straordinario nominato con decreto ministeriale del 22 dicembre 2006. In assenza dell'Organo ordinario di amministrazione il Commissario ha assunto, ai sensi dell'art. 4 sexiesdecies della L. 205/2008, il provvedimento (del. 44/09 del 19/5/2009) con il quale è stato proposto di modificare lo Statuto dell'Ente, dimezzando i componenti del Consiglio di Amministrazione. Il relativo decreto interministeriale è stato emanato il 18/3/2010 (GU n.81 del 15/4/2010).

Il prospetto seguente compara la gestione 2009 con le risultanze del precedente biennio.

	2007	2008	2009
<i>Imponibile fatture certificazione</i>	6.923.850,16	7.036.539,55	6.924.249,61
<i>Imponibile altro fatturato</i>	1.511.902,63	1.764.154,11	2.615.287,85
<i>Contributi straord. dello Stato</i>	89.136,75	1.422.432,60	458.518,00
<i>Spese personale dipendente</i>	4.735.743,72	5.467.908,41	5.874.908,72
<i>Spese per i tecnici non dipendenti</i>	795.162,33	699.532,32	585.688,81
<i>Altre spese di funzionamento</i>	1.496.341,65	1.816.893,52	1.731.742,69
<i>Spese per investimenti</i>	162.503,14	299.640,07	414.196,87
<i>Imponibile fatture degli anni precedenti non ancora riscosse</i>	2.373.605,65	2.732.805,15	3.131.613,20
<i>Liquidità a fine esercizio</i>	1.738.275,21	1.851.257,44	2.668.793,97

Dalla tabella emergono:

- *la stabilità del fatturato complessivo dell'attività di certificazione;*
- *incremento del restante fatturato, non inerente la certificazione ufficiale, anche se in parte, dovuto a circostanze occasionali;*
- *flessione dei contributi straordinari da parte dello Stato, che riguardano sostanzialmente il concorso alle spese per le assunzioni autorizzate e il contributo per la gestione della banca dati inerente le sementi biologiche.*
- *l'aumento delle spese per il personale dipendente per effetto dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro;*
- *la lieve flessione delle spese per i tecnici controllori non dipendenti, comunque costantemente monitorata anche ai fini delle conseguenze sull'efficacia di alcune attività di controllo;*
- *contenimento delle altre spese per acquisti di beni e servizi.*
- *l'elevato importo delle fatture ancora inevase emesse in anni precedenti;*
- *l'aumento della liquidità a fine esercizio;*

Il rendiconto della gestione 2009 mostra un disavanzo di competenza per a 336.259,13.euro, un avanzo di amministrazione per 3.362.170,08 euro ed un disavanzo economico di 434.437,79 euro.

Conto del bilancio

Le risultanze finanziarie della gestione sono articolate nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale; tuttavia, si evidenzia che l'Ente, in relazione alla propria struttura organizzativa, ha articolato il bilancio considerando un unico centro di responsabilità amministrativa. La gestione finanziaria relativa all'esercizio 2009 si riassume nei dati evidenziati nel seguente prospetto.

	Rendiconto finanziario 2008	Previsioni iniziali 2009	Previsioni definitive 2009	Rendiconto finanziario 2009
ENTRATE				
<i>Entrate correnti</i>	10.480.403,83	9.797.000,00	9.969.000,00	10.135.429,41
<i>Entrate in conto Capitale</i>	50.953,59	38.000,00	38.000,00	46.032,49
<i>Partite di giro</i>	3.329.926,49	4.120.000,00	4.870.000,00	4.297.869,71
Totale entrate 2009	13.861.283,91	13.955.000,00	14.877.000,00	14.479.331,61
USCITE				
<i>Uscite correnti</i>	9.237.592,20	10.205.000,00	10.720.000,00	9.772.108,14
<i>Spese in conto Capitale e per estinzione debiti</i>	503.907,33	300.000,00	2.247.000,00	745.612,89
<i>Partite di giro</i>	3.329.926,49	4.120.000,00	4.870.000,00	4.297.869,71
Totale uscite 2009	13.071.426,02	14.625.000,00	17.837.000,00	14.815.590,74

Le entrate correnti e in conto capitale superano le previsioni, malgrado gli adeguamenti durante l'esercizio, mentre le spese, per effetto delle iniziative effettuate risultano, più contenute delle previsioni.

Il risultato finanziario mostra un disavanzo di competenza di euro 336.259,13.

Rispetto alle risultanze di consuntivo del 2008, le entrate correnti e quelle in conto capitale mostrano una flessione, pari rispettivamente a € 344.974,42 ed € 4.921,10, mentre le spese sia correnti che in conto capitale aumentano rispettivamente di € 534.515,94 ed € 241.705,56. Le entrate correnti superano per 363.321,27 euro le uscite correnti; l'avanzo di parte corrente non copre, pertanto, il disavanzo in conto capitale pari a 699.580,40 euro.

ENTRATE

Gli accertamenti delle entrate correnti, pari a 10.135.429,41 euro (10.480.403,83 euro nel 2008) sono risultati superiori agli impegni di spesa corrente, pari ad euro 9.772.108,14 (9.237.592,20 euro nel 2008).

La quasi totalità delle entrate proviene da entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, pari ad euro 9.539.537,46. Tra queste la principale voce è costituita dal fatturato dei controlli ai fini della certificazione è risultato pari a 6.924.249,61 euro con un decremento di 112.289,94 euro (pari al 1,6% circa) rispetto all'analogo dato relativo agli accertamenti 2008, ma pari all'entità del fatturato per certificazione dell'anno 2007.

Il fatturato delle altre prestazioni dietro corrispettivo è risultato pari a 2.615.287,85 euro, con un incremento di 851.133,74 euro (pari al 48,2%) rispetto al 2008.

I contributi pervenuti dalle amministrazioni statali hanno comportato accertamenti per 458.518,00 euro, e riguardano il concorso alle spese derivanti alle autorizzazioni alle assunzioni operate negli anni precedenti (251.018,00 euro) e i contributi per specifiche collaborazioni condotte dall'Ente (207.000,00 euro) per la banca dati delle sementi biologiche.

I trasferimenti correnti, per quanto superiori alle previsioni, comportano accertamenti inferiori al precedente esercizio.

I contributi di altre amministrazioni pubbliche attengono al concorso alle spese sostenute per specifici progetti di ricerca e sperimentazione sulle proteine di varietà di grano duro (11.000,00 euro), sulle problematiche fitosanitarie del riso (16.796,43 euro) e sulle influenze di infestanti e funghi sul grano duro (12.500,00 euro).

Come per i precedenti esercizi, l'Ente non ha accertato il contributo ordinario previsto dal d.lgs. 454/1999. Al riguardo si evidenziano le criticità evidenziate nella nota illustrativa che accompagna il conto consuntivo in esame.

Le altre attività oggetto di specifiche convenzioni con particolari interessati hanno comportato un fatturato di 238.545,89 euro (327.307,70 euro nel 2008).

La riduzione dei tassi di interesse ha comportato un'ulteriore riduzione degli interessi attivi maturati sulle consistenti disponibilità affluite durante l'anno sulla parte fruttifera del conto corrente di Tesoreria dell'ENSE. Infatti nel 2009 sono risultati pari a 22.951,30 euro (34.165,67 euro nell'anno 2008).

Le entrate in conto capitale attengono esclusivamente ai rimborsi di prestiti ricevuti dai dipendenti per effetto delle disposizioni contrattuali vigenti. L'importo contabilizzato nell'esercizio, pari a 46.032,49 euro, è determinato anche dal recupero di importi restituiti, in unica soluzione, da dipendenti cessati nell'anno per effetto di dimissioni volontarie dal servizio.

USCITE

Le uscite correnti, pari a 9.772.108,14 euro, risultano superiori del 5,8% circa rispetto a quelle del precedente esercizio, ma sono comunque, inferiori alle previsioni che ammontavano a 10.720.000,00 euro.

Le spese per il personale hanno rappresentato il 60% del totale delle uscite correnti. L'incremento di 407.000,31 euro rispetto agli oneri del precedente esercizio è motivato anche dall'entrata in vigore del CCNL 13 maggio 2009, inerente la gran parte del personale in servizio, che ha comportato anche il riconoscimento di arretrati per il periodo pregresso avendo validità per il quadriennio 2005/2009.

Il personale in servizio a tempo indeterminato che al 31 dicembre 2008 ammontava a 92 unità, risultava al termine dell'esercizio in esame pari a 94 unità.

A tale personale si sono sommate le prestazioni di lavoro subordinato rese da numerosi dipendenti assunti a termine (complessivamente 50), nonché 16 unità i cui oneri (343.447,36 euro con riferimento alle sole retribuzioni lorde), sostenuti dall'Ente, sono stati posti a carico di contributi di terzi o contratti con terzi.

Nel complesso gli impegni per retribuzioni, anche accessorie, ammontano a 4.259.469,40 euro, quelli per oneri previdenziali sono pari a 1.055.590,08 euro, quelli per trasferte presso le aziende dove sono stati svolti i controlli ammontano a 299.602,66 euro, mentre quelli per altri oneri assistenziali formativi sono stati pari a 260.246,58 euro.

La spesa complessiva per i tecnici non dipendenti impegnati nei controlli ai fini della certificazione ammonta a 585.688,81 euro.

Le spese sostenute per conferire assegni di ricerca ammontano a 350.834,45 euro e comprendono, oltre agli oneri per i rapporti di formazione in corso, quelli per il rapporto formativo avviato da gennaio 2010 per l'attività di ricerca riguardante le misure applicative relative all'introduzione del sistema di assicurazione di qualità nell'ambito del CPVO, ai fini della protezione delle varietà vegetali.

Le spese sostenute per assegnare borse di studio ammontano a 97.542,40 euro e si riferiscono alla prosecuzione di alcuni rapporti formativi in corso e agli oneri per due rapporti avviati nel 2010.

Al netto delle spese per i tecnici controllori non dipendenti le spese per l'acquisto di beni e di altri servizi (1.731.742,69 euro) evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente (1.816.893,52 euro).

Il risultato è stato ottenuto riducendo le spese di funzionamento delle strutture (in particolare i consumi e le manutenzioni di uffici e laboratori).

Per le uscite in conto capitale gli investimenti in beni durevoli hanno comportato impegni finanziari per 414.196,87 euro.

Gli investimenti sono stati, pertanto, contenuti in interventi agli immobili di proprietà (per 299.894,82 euro), nella sostituzione degli automezzi per trasporto promiscuo in dotazione alle sedi di Tavazzano e Battipaglia e nell'aggiornamento delle dotazioni informatiche e scientifiche (114.302,05 euro).

Non dissimile da quanto erogato nell'esercizio precedente risulta il totale dei prestiti al personale che ne ha fatto richiesta ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali (49.700,00 euro), mentre è risultata di un certo rilievo la liquidazione di retribuzioni differite al personale cessato dal servizio (281.716,02 euro).

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa mostra un positivo risultato nell'avanzo, pari a 3.362.170,08.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza cassa al 1/1/2009		€ 1.851.257,44 +	
<u>RISCOSSIONI:</u>			
in c/competenza	€ 10.676.418,35 +		
in c/residui	€ <u>2.927.591,73 +</u>	€ 13.604.010,08 +	
<u>PAGAMENTI:</u>			
in c/competenza	€ 10.563.286,06 -		
in c/residui	€ <u>2.223.187,49 -</u>	€ <u>12.786.473,55 -</u>	
Consistenza cassa al 31/12/2009		€ 2.668.793,97 +	
<u>RESIDUI ATTIVI:</u>			
degli esercizi precedenti	€ 4.107.610,56 +		
dell'esercizio	€ <u>3.802.913,26 +</u>	€ 7.910.523,82 +	
<u>RESIDUI PASSIVI:</u>			
degli esercizi precedenti	€ 2.964.843,03 -		
dell'esercizio	€ <u>4.252.304,68 -</u>	€ <u>7.217.147,71 -</u>	

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009	€ 3.362.170,08 +
QUOTA VINCOLATA PER RINNOVI CONTRATTUALI €	0
AVANZO D'AMM. APPLICABILE AL BILANCIO 2010	<u>€ 3.362.170,08 +</u>

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	€ 3.867.371,30 +
Entrate di competenza 2009	€ 14.479.331,61 +
Uscite di competenza 2009	€ 14.815.590,74 -
Avanzo di competenza 2009	€ 336.259,13 +
Totale gestione di competenza 2009	€ 3.531.112,17 +
Gestione dei residui attivi (passiva)	€ 251.810,15 -
Gestione dei residui passivi (attiva)	€ 82.868,06 +
TORNA L'AVANZO DI AMM. AL 31/12/2009	<u>€ 3.362.170,08 +</u>

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2009 ammonta a euro 3.362.259,13 (3.023.592,74 euro nel 2007 e 3.867.371,30 euro nel 2008).

L'elemento più significativo, al riguardo della sua composizione appare l'elevata entità di residui attivi e passivi, condizionati dalla decisione della Regione Lombardia di rinviare l'erogazione di quanto dovuto all'Ente per le attività di iscrizione al Registro condotte dal 2003 in avanti. In assenza della riscossione, l'Ente a sua volta non ha corrisposto agli enti coordinati la quota di rispettiva competenza.

L'aumento delle riscossioni deriva in gran parte dai significativi acconti corrisposti da istituzioni pubbliche su attività in atto, mentre l'incremento dei residui passivi dell'esercizio è per la metà riconducibile a quanto dovuto agli enti coordinati nelle prove per il Registro e per l'altra metà ad iniziative assunte nell'ultima parte dell'esercizio, relative ad attività di ricerca e formazione ultrannuali svolte da titolari di assegni e borse di studio.

Parte dei maggiori residui passivi è, infine, relativa agli impegni per ristrutturazione di immobili le cui procedure non hanno trovato conclusione nell'anno.

Sono state effettuate cancellazioni di residui attivi relativi a ditte insolventi per 251.810,15 euro e cancellazioni di residui per il minore importo di 82.868,06 euro, con una conseguente gestione complessivamente negativa per 168.942,09 euro.

Conto economico

Il risultato economico dell'esercizio, che registra un disavanzo netto di € 434.437,79, risulta certamente influenzato da alcune componenti rilevanti: primo fra tutti il

decremento del fatturato rispetto al quello registrato nel 2008 (- 3,6% circa), ed un corrispondente mancato decremento dei costi della produzione attinenti l'attività ordinaria in maniera proporzionale che, in controtendenza quindi, registrano invece un incremento del + 7,6%. Più in dettaglio si rileva, oltre che ad un evidente aumento del: i) costo dei servizi (+4%), ed in particolare per quelli istituzionali che aumentano del 33%; ii) costo del personale (+11,23% circa) relativamente al quale ha pesato sicuramente in maniera rilevante l'accantonamento effettuato per erogazioni differite ad esercizi successivi per effetto del rinnovo del CCNL, di cui si dirà infra. Gli ammortamenti e gli oneri di gestione sono, invece, in linea con quelli del 2008.

Per effetto di tali risultanze il margine operativo caratteristico della produzione evidenzia un saldo negativo di € 112.211,75.

In particolare, per quanto riguarda gli altri costi della produzione, si segnala l'insussistenza di ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in procedura in quanto l'esposizione netta dei crediti nell'attivo circolante risulta rispondente alla esigibilità della massa dei crediti vantati dall'Ente; d'altro canto sono stati portati a sopravvenienza attiva i residui fondi rischi su crediti per € 193.481,93, contabilizzati fra le componenti straordinarie di reddito di cui alla voce 20b del conto economico, relativamente alle fatture emesse ed a carico delle ditte assoggettate a procedure concorsuali.

Dal lato dei proventi finanziari, si è assistito, anche nel presente esercizio ad un decremento della redditività dei flussi finanziari ciò a causa della contrazione dei tassi di interesse.

Nel proseguire circa l'andamento delle partite straordinarie, il presente bilancio registra dunque un andamento netto in controtendenza rispetto al corrispondente dato del 2008. Ciò a causa principalmente sia del decremento (- € 154.279) dei fondi di accantonamento dei crediti derivanti da procedure concorsuali controbilanciato dall'incremento (+ € 195.088) delle insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui, ma anche (e soprattutto) per la riduzione (- € 176.140) delle minusvalenze dei beni registrate nel 2009 al netto dei relativi ammortamenti eseguiti.

Lo scorso esercizio la parte straordinaria era caratterizzata, negativamente, dalla rilevazione di maggiori minusvalenze su beni patrimoniali, nonostante partecipassero, col segno positivo, l'eliminazione di fondi rischi su crediti di debitori assoggettati a procedure concorsuali (nel 2008 per € 39.202), presente anche in questo bilancio ma in misura più consistente (nel 2009 per € 193.482), anche se ampiamente controbilanciata

dall'eliminazione di residui attivi (nel 2009 per € 251.810,15 contro € 56.722,10 del 2008).

Le risultanze complessive delle componenti di reddito, con particolare riferimento a quelle relativa alla gestione caratteristica, posto che quella straordinaria sostanzialmente si bilancia fra partite attive e passive, costituiscono le principali cause del disavanzo economico dell'esercizio, pari a € 434.437,79 (contro l'avanzo di € 559.204,55 euro dello scorso esercizio).

Il disavanzo di gestione dell'esercizio trova corretta giustificazione nel decremento del valore della produzione caratterizzato da un calo complessivo del fatturato esposto in A5) accompagnato da un aumento dei costi di gestione.

In sintesi:

CONTO ECONOMICO		
	2009	2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	10.070.207,06+	10.445.897,50+
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	10.182.418,81 -	9.465.122,74 -
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	112.211,75 +	980.774,76 +
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	27.010,23 +	38.415,19 +
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.073,01 +	119.269,46 -
E) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	355.309,28 -	340.715,94 -
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	434.437,79-	559.204,55 +

Stato patrimoniale

L'entità complessiva delle attività e delle passività e patrimonio netto al termine dell'esercizio risulta di € 12.165.735,58 (contro € 10.472.908,08 del 2008).

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, aumentano in maniera netta, passando da € 1.471.530,84 a € 1.526.161,09 per effetto di alcuni acquisti di apparecchiature destinate a centri operativi impegnati nelle attività di analisi e di prove sperimentali in campo.

Si fa presente che i terreni, data la loro intrinseca natura, non sono stati ammortizzati in quanto non subiscono alcun deperimento nel tempo.

I crediti nei confronti dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato ai quali sono stati concessi, per effetto di facoltà contrattualmente previste, prestiti a valere sui

trattamenti spettanti alla cessazione del rapporto di lavoro, sono sostanzialmente risultati invariati nella loro consistenza netta (€ 137.306,34 contro € 133.638,83 del 2008) e costituiscono la totalità delle immobilizzazioni finanziarie presenti nell'attivo.

I crediti verso la clientela, i residui attivi per l'imponibile e l'IVA delle fatture emesse, iscritte al valore di presumibile realizzo, per mezzo di un apposito fondo svalutazione crediti, sono passati da € 6.503.468,05, a € 6.986.414,07 a mentre le disponibilità liquide sono aumentate da € 1.851.257,44 a € 2.668.793,97, mentre i crediti verso lo Stato si sono incrementati (da € 446.500,00 a € 527.505,43) per effetto dell'acconto ministeriale incassato nell'ultima parte dell'esercizio a fronte del piano sementiero nazionale biologico il cui effettivo avvio si è sviluppato dopo la chiusura dell'esercizio. In merito all'iscrizione del fondo rischi ed oneri si evidenzia che si è proceduto, come nello scorso esercizio, ad una migliore rappresentazione, imputando i crediti al netto dei fondi rettificativi.

Le passività, al netto del patrimonio netto di euro, risultano pari a € 11.511.457,84 (contro € 9.384.192,55).

La consistenza del trattamento di fine rapporto dovuto al personale con rapporto di lavoro subordinato passa da € 4.319.316,02. a € 4.626.168,93 per le ragioni già accennate nella parte economica e derivanti dall'entrata in vigore del nuovo CCNL a far tempo dal 13 maggio 2009 con il quale sono stati definiti gli incrementi contrattuali spettanti per gli anni 2006-2009, oltre all'applicazione degli istituti contrattuali volti all'inquadramento dei destinatari di specifiche procedure selettive in livelli superiori.

I debiti finanziari, al netto degli impegni consolidati nei conti d'ordine, assommano a € 6.870.081,30 (a fronte di € 5.043.038,95 nel 2008).

I risconti passivi si riducono e passano dai precedenti € 21.837,58 al 31/12/2008 ad € 15.207,61 al 31/12/2009 ed attengono agli acconti versati dalle ditte utenti sulle prestazioni ancora non completate ovvero da eseguire dall'ENSE e di competenza dell'esercizio successivo.

I conti d'ordine, costituiti da impegni di spesa assunti per beni o servizi non ancora acquisiti, passano a € 347.066,41.

Infine, il patrimonio netto, che ammontava a € 1.088.715,53 all'inizio dell'esercizio, di cui 34.071,24 euro per fondo di dotazione conferito dagli istituti bancari fondatori (che, per effetto delle modifiche intervenute nel settore bancario è a tutt'oggi, ascrivibile ai gruppi bancari Intesa Sanpaolo spa e ad Unicredit Group) ed ad avanzi di esercizi

precedenti per € 1.054.644,29, si è decrementato sino a € 654.277,74 per effetto del disavanzo del presente esercizio.

Il Collegio verifica, quindi, le risultanze disponibili in relazione alle rilevazioni analitiche. Al riguardo viene esaminata la tabella di sintesi dalla quale si evincono i dati consuntivati delle attività censite per voci di costo del piano dei conti.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio:

- attestata la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale, con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;*
- attestata l'esistenza di attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;*
- rilevata la correttezza e la chiarezza nei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e negli allegati;*
- verificata l'osservanza delle norme di riferimento per l'impostazione del rendiconto;*
- verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio,*

esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2009."

visti i termini stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente per la trasmissione del conto consuntivo al Ministero vigilante e al Ministero dell'Economia e Finanze per l'approvazione, nonché alla Corte dei Conti;

visto il d.m. 22 dicembre 2006 n. 980, con il quale il Prof. Astolfo Zoina è stato nominato Commissario straordinario dell'ENSE con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione;

preso atto del parere favorevole del Direttore Generale;

d e l i b e r a

1. di approvare il rendiconto generale della gestione dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette per l'anno 2009, come sopra costituito e quale risulta dai prospetti agli atti;

2. di approvare le seguenti variazioni dei residui intervenute nell'esercizio 2009:

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
A) <u>RESIDUI ATTIVI</u>			
<i>Cat. VII – Entrate derivanti da vendite di beni e servizi</i>			
Cap. 4.00	Vendita di prodotti agricoli residui delle prove	=	2.592,00
Cap. 5.00	Proventi per specifiche convenzioni	=	196,00
Cap. 5.10	Proventi per analisi, campionamento e altre attività su richiesta	=	2.588,60
Cap. 5.20	Proventi da convenzione Assoseme	=	600,00
Cap. 5.30	Proventi dei controlli in campo	=	17.763,85
Cap. 5.40	Proventi dei controlli alla selezione meccanica	=	162.507,47
Cap. 5.50	Proventi dai controlli su specie ortive	=	1.567,00
Cap. 5.60	Proventi per coordinamento ed effettuazione prove di iscrizione	=	54.555,03
Cap. 5.80	Proventi delle prestazioni ISTA	=	9.440,20
		=	251.810,15

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
B) <u>RESIDUI PASSIVI</u>			
<i>Cat. II – Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
Cap. 105.00	Stipendi ai ricercatori	=	2.442,49
Cap. 106.00	Stipendi al personale tecnico e amm.vo	=	2.198,95
Cap. 108.00	Stipendi e compensi accessori al personale	=	8.551,74
Cap. 112.00	Oneri derivanti da applicazioni di disposizioni	=	516,46
Cap. 115.00	Iniziative e corsi per la formazione del personale	=	1.040,00
Cap. 116.00	Contributi agricoli	=	8.529,89
Cap. 117.00	Servizio sostitutivo di mensa	=	0,66

